



Mattina



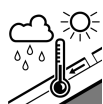
pomeriggio



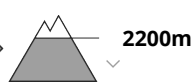
Grado Pericolo 3 - Marcato



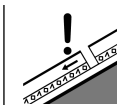
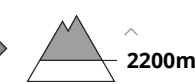
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
 per Sabato il 03.04.2021



Neve bagnata



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



La situazione valanghiva è in molti punti sfavorevole. Con l'aria umida, sono possibili valanghe bagnate spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Con l'aria umida, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Le valanghe bagnate possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Inoltre, le valanghe umide e bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Questi punti pericolosi sono molto diffusi. Essi si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa.

A livello molto isolato, le valanghe asciutte possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ad alta quota e in alta montagna, anche nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni piuttosto grandi.

Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. Alle quote di bassa e media montagna e sui pendii esposti al sole il manto nevoso è umido. All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve e i test di stabilità indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso.

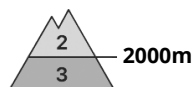
Tendenza



Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 03.04.2021



Neve bagnata



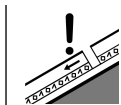
2000m



Neve bagnata



2800m

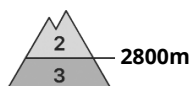


Strati deboli persistenti

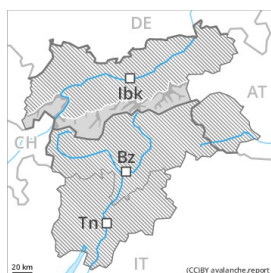


2500m

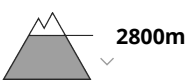
PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 03.04.2021



Neve bagnata



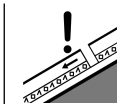
2800m



Neve bagnata



2000m



Strati deboli persistenti



2500m

Durante la mattinata, la situazione valanghiva è in alcuni punti favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe.

Mattina: La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ad alta quota e in alta montagna. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, a partire dalla mattinata il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. Sui pendii soleggiate, sono possibili isolate valanghe bagnate spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni a tutte le altitudini. Inoltre, le valanghe umide e bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.



Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Ciò soprattutto ad alta quota e in alta montagna.

Sui pendii soleggiati il manto nevoso si scioglierà già in mattinata.

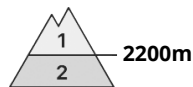
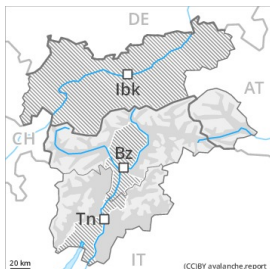
I vecchi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii poco frequentati, come pure nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

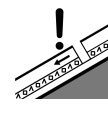
Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe bagnate.

Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



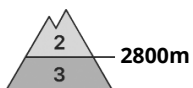
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 03.04.2021



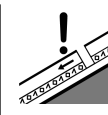
Neve bagnata

Strati deboli persistenti

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 03.04.2021



Neve bagnata

Strati deboli persistenti



Neve bagnata

Durante la mattinata, la situazione valanghiva è per lo più favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Mattinata: La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ad alta quota e in alta montagna. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, a partire dalla mattinata il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà progressivamente. Sui pendii soleggiati, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate spontanee di medie e di grandi dimensioni a tutte le altitudini. Inoltre, le valanghe umide e bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Ciò soprattutto ad alta quota e in alta montagna.



Sui pendii soleggiati il manto nevoso si scioglierà già in mattinata.

I vecchi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici, soprattutto sui pendii poco frequentati, come pure nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe bagnate.